

Il **Nonino** all'agronoma Isabella Dalla Ragione

Antonella Lanfrit

UDINE

«È un'edizione straordinaria, in cui risalta il legame dei premiati con i valori della terra, della civiltà contadina, con quei valori che sostengono l'attività della nostra famiglia da 120 anni». Antonella **Nonino** interpreta così la 42^a edizione del Premio **Nonino** che la famiglia friulana produttrice dell'omonima grappa rinomata in tutto il mondo consegnerà a Rochi di Percoto (Udine) sabato 28 gennaio ai premiati resi noti ieri dalla Giuria internazionale presieduta dal premio Nobel per la Letteratura 2001 V.S. Naipaul. A Isabella Dalla Ragione, archeologa arborea originaria di Sansepolcro, è stato conferito il Premio **Nonino** «Risit d'aur», ovvero la Barbatella d'oro, perché «scendendo in campo con piantumazioni e innesti, da anni, con dedizione, preservava colori, profumi e sapori antichi salvandoli dal loro oblio», recita la motivazione, in cui si auspica che il riconoscimento «sia da

stimolo e di supporto» a quanti oggi si prodigano per «salvare le antiche mele del Friuli».

Ogni sua parola «è scelta con perfezione» e i suoi scritti possono essere considerati «poesia in prosa»: sono i tratti peculiari di Pierre Michon, il Premio internazionale **Nonino** 2017, lo scrittore francese autore di un capolavoro della letteratura contemporanea francese, "Vite minuscole", pubblicato da Adelphi. In esso, scrive la Giuria, «racconti si trasformano in affreschi dove esistenze apparentemente minuscole diventano straordinarie, paradigmi del nostro esistere, lacci a un mondo ancestrale che è l'anima profonda della nostra cultura». All'archeologo e accademico britannico Cyprian Broodbank è attribuito il «Premio **Nonino** 2017», che riconosce merito a studi e pensiero concentrati in "Il Mediterraneo, una storia del Mediterraneo dalle origini all'emergere del mondo classico" (Einaudi), «un capolavoro della ricerca archeologica storica e geografica sulla storia del Mediterraneo». Un'opera di oltre

600 pagine che apre «squarci di modernità nelle remote relazioni tra i popoli del Mediterraneo, un universo che ci aiuta ad indagare il mondo globalizzato». Un mondo capito anzitempo dal filosofo John Gray, premio **Nonino** «a un Maestro del nostro tempo», colui che ha predetto, tra l'altro, la crisi economica del 2007 e l'avvento di governi populistici. Nell'ultimo decennio, ricorda la Giuria, «è diventato una delle voci più autorevoli del pensiero contemporaneo», con una «serie di teti straordinari», tra i quali "Pensieri sull'uomo e altri animali", "Alba bugiarda: il mito del capitalismo globale e il suo fallimento" (Ponte alle Grazie) e "Al Qaeda e il significato della modernità", edito da Fazi. Anche con loro la famiglia **Nonino** festeggerà i 120 anni dacché Orazio **Nonino** cominciò a distillare con il suo alambicco trasportato su due ruote. «In questa lunga storia siamo riusciti a nobilitare la grappa restando fedeli alla distillazione artigianale, abbiamo cercato la modernità nel rispetto del prodotto e dei suoi estimatori», chiosa Antonella **Nonino**.

42. EDIZIONE DEL PREMIO

Gli altri riconoscimenti al francese Pierre Michon e ai britannici Cyprian Broodbank e John N. Gray

DYNASTY

Tre generazioni della famiglia **Nonino** con Gianola al centro in una foto di repertorio. Da 120 anni produttori di grappa grappaioli

